



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 61/11 DEL 15.11.2016

Oggetto: Implementazione del programma di intervento nel campo della conservazione e miglioramento genetico delle razze locali delle specie di interesse zootecnico per gli anni 2014, 2015 e 2016 - legge n. 30/1991. Disciplina della riproduzione animale attività di cui all'art. 1 della L.R. n. 25/2015.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale ricorda che annualmente viene finanziata l'attività delle Associazioni (Inter) Provinciali Allevatori per la tenuta dei libri genealogici (LL.GG.) e lo svolgimento dei controlli funzionali (CC.FF.) del bestiame, mediante i quali vengono effettuate le valutazioni genetiche degli animali, che sono la base degli schemi di selezione. Tali attività rivestono particolare importanza in quanto hanno come conseguenza un aumento della quantità e qualità delle produzioni per capo, contribuendo a migliorare l'efficienza delle aziende zootecniche.

La Regione Sardegna ha sempre investito molte risorse, sia umane che finanziarie, per integrare i programmi ministeriali di miglioramento genetico. In particolare, l'Assessorato all'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale ha contribuito a finanziare lo schema di selezione della pecora Sarda, che è diventata un punto di forza della zootecnia regionale e nazionale. È stato realizzato il Centro Arieti nell'azienda sperimentale "Bonassai" dell'Agenzia AGRIS e una quota importante del personale dell'Agenzia AGRIS e dell'ARAS (Associazione regionale allevatori della Sardegna) è stata destinata alla realizzazione del programma di inseminazione strumentale.

La materia dei finanziamenti alle associazioni degli allevatori è regolata da norme comunitarie (Reg. UE n. 702/2014), da norme statali (L. n. 30/1991; L. n. 280/1999) e da norme regionali (L.R. n. 21/2000, art. 16; L.R. n. 25/2015, art. 1).

La normativa richiamata prevede aiuti di stato, comunicati alla Commissione europea, ma esenti da notifica, che possono cumulare finanziamenti statali e regionali, rispettando una intensità di contributo pari al 100% degli importi ammessi, per le attività inerenti la tenuta dei libri genealogici, e pari al 70% degli importi ammessi, per i controlli funzionali. Le Regioni operano sulla base di programmi annuali approvati con decreto ministeriale.

Il Ministero stabilisce l'entità dei finanziamenti da erogare a ciascuna AIPA, con un metodo denominato "forfait" (circ. n. 3/13.1.1994 e s.m.i.), basato su parametri oggettivi come numero di



capi, tipo di controllo, numero di aziende e di visite di controllo.

L'Assessore ricorda che, con le deliberazioni n. 43/15 del 28.10.2014, n. 28/15 del 9.6.2015 e n. 46/26 del 10.8.2016, la Giunta regionale, nelle more dell'emanazione dei decreti ministeriale di approvazione dei programmi per l'esercizio 2014, 2015 e 2016, al fine di garantire la continuità delle attività svolte dalle Associazioni (Inter)Provinciali Allevatori di Cagliari - Medio Campidano, di Nuoro-Ogliastra, di Oristano e di Sassari-Olbia-Tempio, ha approvato i programmi, autorizzando le suddette Associazioni allo svolgimento delle attività relative alla tenuta dei LL.GG. e allo svolgimento dei CC.FF. per gli anni citati, disponendo, altresì, appositi stanziamenti di bilancio di fondi statali e regionali.

Successivamente, i programmi nazionali approvati hanno ridefinito le attività, con riduzione dei finanziamenti statali tali da garantire solo il mantenimento delle attività di base. In particolare le visite di controllo, per gli allevamenti ovini e caprini, sono passate negli anni da 11 a 9 e infine a 6 nel 2015. Per la realtà sarda tale riduzione appare incongrua perché alle giornate annue, per il rilevamento delle produzioni del latte, si devono aggiungere le giornate per l'identificazione degli agnelli che avviene in due fasi distinte, quella per il rilevamento delle fecondazioni e formazione dei gruppi di monta e quella per i censimenti.

Le recenti modifiche del sistema "forfait" fanno prevedere in Sardegna, nel 2016, una contribuzione nazionale alle AIPA di poco superiore a 1,3 milioni di euro per la tenuta dei LL.GG. e CC.FF.. In queste condizioni, il programma nazionale non consentirà, neanche alla conclusione del processo di razionalizzazione delle AIPA in un'unica struttura regionale, di assicurare quanto necessario a realizzare un miglioramento complessivo della competitività della pecora di razza Sarda in Sardegna.

Pertanto, l'Assessore, tenuto conto delle specificità regionali, ritiene sia necessario continuare a cofinanziare il programma nazionale, che costituisce la base per il funzionamento del sistema, confermando per gli anni 2014, 2015 e 2016 il maggiore numero di visite dei tecnici AIPA, già certificate dall'Associazione italiana allevatori (AIA) per 2014 e 2015 e da certificare per il 2016, con i relativi contributi fino alla concorrenza degli stanziamenti previsti nei bilanci regionali degli stessi anni, secondo quanto programmato con le delibere sopra richiamate e sempre rispettando i limiti di intensità d'aiuto imposti dalla normativa citata.

L'Assessore riassume i dati relativi alle disponibilità finanziarie per ognuno degli anni 2014, 2015 e 2016, come di seguito specificato.

Per l'anno 2014, le risorse finanziarie totali iscritte in bilancio, in base alla Delib.G.R. n. 43/15 del 28.10.2014, ammontano a € 3.378.069,70, di cui € 1.378.069,70 di fondi statali e € 2.000.000 di fondi regionali.



Per l'anno 2015, la Delib.G.R. n. 28/15 del 9.6.2015 autorizzava programmi di attività delle AIPA e erogazioni a cura dell'Agenzia Laore, in totale, pari a € 3.300.000, di cui € 1.500.000 di fondi statali e € 1.800.000 di fondi regionali. Successivamente, i fondi statali sono stati prima incrementati di € 195.583,66, con Decreto dell'Assessore alla Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio n. 15070 del 9.10.2015, portando le risorse statali a € 1.695.583,66, e in seguito, con il programma statale definitivo, gli stessi fondi statali sono stati determinati per la Sardegna in diminuzione, pari ad € 1.636.706. Pertanto, per il 2015 la disponibilità finanziaria, sui capitoli di bilancio previsti nella Delib.G.R. n. 28/15 del 9.6.2015, ammonta ad € 3.436.706, di cui € 1.636.706 di fondi statali e € 1.800.000 di fondi regionali. Occorre precisare che a questi ultimi, per lo stesso anno 2015, devono essere aggiunti € 200.000 di fondi regionali, trasferiti a Laore per le AIPA, con la Delib.G.R. n. 28/14 del 9.6.2015, utilizzando un altro capitolo di spesa dello stesso bilancio 2015. In conclusione per il 2015 la disponibilità finanziaria totale, considerati i diversi capitoli di bilancio, a favore delle AIPA ammonta a € 3.636.706, di cui € 1.636,706 di fondi statali ed € 2.000.000 di fondi regionali.

L'Assessore riferisce che le risorse finanziarie totali iscritte in bilancio per l'anno 2016, in base alla Delib.G.R. n. 46/26 del 10.8.2016 che le ripartiva tra le AIPA, erano pari ad € 3.800.000, di cui € 2.300.000 di fondi regionali e € 1.500.000 di fondi statali; questi ultimi però sono diminuiti a € 1.299.276,64 e la disponibilità totale è divenuta pari a € 3.599.276,64; pertanto è necessario rivedere il riparto tra le AIPA, utilizzando i criteri adottati dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (MIPAAF) nel programma 2016, come indicato nella seguente tabella:

APA	Ripartizione contributo per LL.GG e CC.FF anno 2016 (AS e FR)
OR	€ 765.304,76
NU	€ 1.378.099,65
CA	€ 937.903,46
SS	€ 517.968,77
Totale	€ 3.599.276,64

L'Assessore ribadisce, pertanto, che l'ampliamento del programma dei CC.FF. e la tenuta dei LL.GG. non comporta alcuna nuova spesa, in quanto essa è limitata agli appositi stanziamenti previsti nei bilanci della Regione dei rispettivi anni. L'Assessore precisa, inoltre, che l'Agenzia Laore, competente ad erogare gli aiuti in base alla L.R. n. 25/2015, dovrà liquidare le somme a ogni AIPA, tenendo conto dei riparti previsti nelle delibere ma verificando che per ciascuna AIPA la misura massima del finanziamento annuale liquidato sia proporzionale al calcolo del valore delle attività, sia ordinarie che integrative, effettivamente svolte da ciascuna come certificato dall'AIA per



ogni anno.

L'Assessore informa che, a partire dal 2017, i programmi annuali saranno elaborati dalle agenzie agricole, in accordo con le associazioni di categoria, e cofinanziati dalla Regione esclusivamente sulla base di speciali convenzioni con il sistema AIA - ASSONAPA e la supervisione del MiPAAF, in modo da assicurare il miglioramento della competitività della razza ovina sarda, con particolare riguardo alla qualità casearia e igienico-sanitaria del latte.

Tutto ciò premesso, l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale propone alla Giunta di autorizzare l'Agenzia Laore, cui è affidata l'attuazione dell'intervento, a liquidare il pagamento del maggior numero di visite effettuate dai tecnici delle APA negli anni 2014 e 2015, sulla base della certificazione delle attività svolte rilasciata da AIA, e di autorizzare il maggior numero di visite anche per l'anno 2016, osservando ai fini del corretto riparto tra le AIPA, il criterio della proporzionalità tra l'importo annuale liquidato e il valore delle attività svolte nell'anno.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare l'incremento delle attività previste nei programmi nazionali per i controlli funzionali e tenuta dei libri genealogici per gli anni 2014, 2015 e 2016, per sviluppare il miglioramento genetico delle razze locali delle specie d'interesse zootecnico attraverso un maggior numero di controlli per la pecora di razza Sarda;
- di confermare per l'anno 2014 la disponibilità finanziaria stabilita con la Delib.G.R. n. 43/15 del 28.10.2014, pari a € 3.378.069,70, di cui € 1.378.069,70 di fondi statali ed € 2.000.000 di fondi regionali;
- di confermare per l'anno 2015 la disponibilità finanziaria stabilita con la Delib.G.R. n. 28/14 del 9.6.2015 pari a € 200.000 di fondi regionali;
- di modificare, per l'anno 2015, la Delib.G.R. n. 28/15 del 9.6.2015, con l'aumento dei fondi statali da € 1.500.000 ad € 1.636.706, confermando i fondi regionali di € 1.800.000, e stabilendo la disponibilità totale di € 3.436.706;
- di modificare, per l'anno 2016, la Delib.G.R. n. 46/26 del 10.8.2016, con la diminuzione dei fondi statali da € 1.500.000 ad € 1.299.276,64, confermando i fondi regionali di € 2.300.000, stabilendo la disponibilità totale di € 3.599.276,64 e ripartendo le risorse tra le AIPA in base alla seguente tabella:



APA	Ripartizione contributo per LL.GG e CC.FF anno 2016 (AS e FR)
OR	€ 765.304,76
NU	€ 1.378.099,65
CA	€ 937.903,46
SS	€ 517.968,77
Totale	€ 3.599.276,64

- di autorizzare l’Agenzia Laore a liquidare alle Associazioni (inter)Provinciali Allevatori, oltre i limiti stabiliti dai programmi nazionali per i CC.FF. e tenuta dei LL.GG. ed entro i limiti degli stanziamenti programmati dalle apposite deliberazioni della Giunta regionale, con le modalità stabilite in premessa, il pagamento delle maggiori attività conseguenti al maggior numero di visite effettuate dai tecnici delle AIPA negli anni 2014 e 2015, come certificate dall’AIA e di autorizzare e liquidare le maggiori attività anche per l’anno 2016, sempre osservando, ai fini del corretto riparto tra le AIPA, il criterio della proporzionalità tra l’importo annuale liquidato a ciascuna e il valore delle attività svolte nell’anno;
- di stabilire che, a partire dal 2017, i programmi annuali saranno elaborati dalle agenzie agricole, in accordo con le associazioni di categoria, e cofinanziati dalla Regione esclusivamente sulla base di speciali convenzioni con il sistema AIA - ASSONAPA e la supervisione del MiPAAF, in modo da assicurare il miglioramento della competitività della razza ovina sarda, con particolare riguardo alla qualità casearia e igienico-sanitaria del latte.

p. Il Direttore Generale

Loredana Veramessa

Il Vicepresidente

Raffaele Paci